

13 agosto 2018

Ministro Grillo,

Siamo scienziate italiane che hanno dato un sostanziale contributo alla ricerca biomedica, riunite nel gruppo Top Italian Women Scientists.¹ Molte di noi sono esperte in immunologia, la disciplina che studia le malattie infettive e i vaccini che le prevengono. Le scriviamo per esprimere la nostra profonda preoccupazione a proposito dei progetti di legge sull'obbligo vaccinale.

I vaccini proteggono la società intera. Le statistiche parlano chiaro. La vaccinazione contro il morbillo ha salvato più di 17 milioni di vite dal 2000 ad oggi. Nel 1985, i casi di poliomielite erano 350.000, distribuiti in 125 Paesi. Grazie ai vaccini, la polio è oggi presente solo in 4 Paesi (ancora troppi!) e ci sono speranze di sconfiggerla, come si è fatto col vaiolo. Trenta malattie, tra cui il colera, la difterite, l'epatite B e la pertosse, possono essere prevenute con un vaccino. L'obbligo vaccinale e l'immunità di gruppo che ne deriva non si limitano a proteggere il singolo ma permettono di estendere la protezione a quegli individui che non possono ricevere il vaccino perché immunodepressi, affetti da malattie croniche o per altre ragioni mediche. Per noi cittadini, vaccinare noi stessi e i nostri figli è un'azione di responsabilità e solidarietà sociale. Per il governo, offrire ed esigere l'obbligo vaccinale è segno di competenza, coscienza scientifica e maturità politica.

I vaccini proteggono non solo dalle infezioni acute, ma anche da conseguenze che possono essere molto gravi. Il fuoco di Sant'Antonio che colpisce le persone anziane è causato dal virus della varicella, solitamente contratto durante l'infanzia. Il virus del morbillo sopprime la risposta immunitaria per anni, rendendo l'individuo suscettibile ad infezioni batteriche e aumentando la necessità dell'uso di antibiotici. Nella donna, la rosolia contratta durante la gravidanza può provocare deformità nel feto; nell'uomo la parotite può causare infertilità. Contrarre l'epatite B durante la prima infanzia aumenta in maniera drammatica il rischio di cirrosi e cancro del fegato. La lista potrebbe continuare, ma il messaggio dovrebbe essere chiaro: i vaccini offrono protezione non solo da malattie che molti considerano 'leggere' ma spesso anche da gravi conseguenze a lungo termine.

I vaccini sono agenti preventivi. Limitarne l'obbligo a situazioni di emergenza o a quelle zone dove la copertura cada al di sotto del livello soglia è estremamente pericoloso, non risponde ai criteri epidemiologici e non corrisponde alle raccomandazioni di enti internazionali quali l'Organizzazione Mondiale della Sanità. L'implementazione di misure che limitino l'obbligo vaccinale avrà conseguenze sanitarie catastrofiche ed un impatto sociale e finanziario incalcolabile.

L'Italia ha fortissime competenze in materia di immunologia e malattie infettive, competenze riconosciute dall'intera comunità scientifica internazionale. Riteniamo che ascoltare e utilizzare tali competenze, anche come fonte di informazione pubblica qualificata, faccia parte dei doveri di un governo responsabile. Nell'unire la nostra voce a quella dei numerosi genitori, medici e organizzazioni che già lo hanno fatto chiediamo il mantenimento dell'obbligo vaccinale.

In rappresentanza delle Top Italian Women Scientists

¹ Costituito nel 2016, il Club delle Top Italian Women Scientists, un'iniziativa dell'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna e di Genere, è costituito dalle scienziate italiane più citate a livello internazionale in campo biomedico e rappresenta la voce della competenza biomedica italiana al femminile.

Giamila Fantuzzi

Annalisa Pastore

Barbara Bottazzi

Sonia Levi

Ariela Benigni

Annunziata Gloghini

Paola Ricciardi-Castagnoli

Maria Cristina Mingari

Maria Grazia Daidone

Daniela Monti

Paola Dal Cin

Maria Pia Sormani

Francesca Mallamaci

Alba Brandes

Silvia Priori

Nicole Soranzo

Maria Trojano

Maria Lorenza Muiesan

Katia Scotlandi

Liliana Dell'Osso

Cristina Colombo

Ada Sacchi

Flora Peyvandi

Maria Benedetta Donati

Gabriella Sozzi

Emiliana Borrelli

Amalia Gastaldelli

Maria Pia Amato

Angela Tincani

Anna Linda Zignego

Paola Allavena

Luigina Romani

Orsetta Zuffardi

Anna Rubartelli

Katia Varani

Elisabetta Dejana

Valeria Poli

Ursula Grohman

Annamaria Vezzani

Francesca Fallarino

Rita Casadio

Michela Matteoli

Maria Concetta Morrone

Adriana Albini

Raffaella Giavazzi